



16/00021875

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

Stato - S. [c. 1.000.000]

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210118

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acciavio - Sequestro  
Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color camoscio-arancio. Esecuzione  
a stampo con matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca e  
di colore rosa

MISURE: alt. 10,5; larg. 6

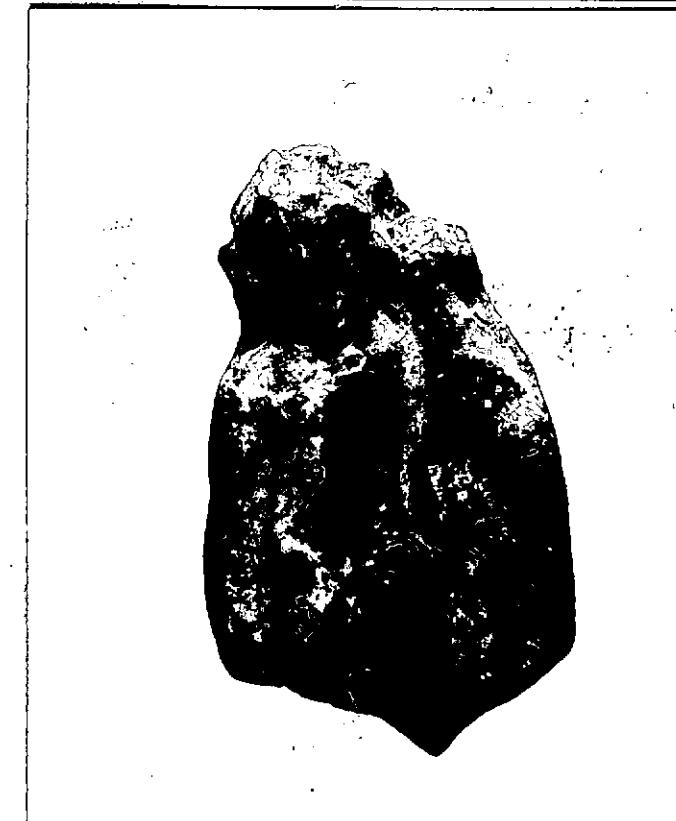
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammento relativo al corpo nudo delle  
gambe dalle ginocchia in giù ed al gallo. Mancano la parte  
inferiore dell'himation ed il piedistallo. Tracce d'ingubbatura  
di colore rosa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 797996

DESCRIZIONE: Nudo, stante, sorregge col braccio sr. piegato e la mano corrispondente un gallo appoggiato al fianco sr. ed alla spalla; il peso sostenuto fa sollevare il fianco sr. ed inclinare verso il basso con un leggero avanzamento della spalla dr.; ha il braccio dr. abbassato lungo il fianco, la testa leggermente inclinata verso sr.; il volto ha i lineamenti minuti, infantili; i capelli sono pettinati a bande gonfie che scendono ai lati del viso, mentre due ciocche bipartite sono fermate sulla sommità della testa da un nastri da cui scendono mosse. Dalle spalle scende un himation. Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp. 158-165, tav. XI, con bibl. precedente).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 79709E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto  
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

" " 55475 " 55559

" " 63492 " 64000

" " 64335 " 65000

" " 65379 " 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

" " 210001 " 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Lupina Giovanna Perfino

ATA: — OTT. 1985

ISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

*[Handwritten signature]*

LLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

SSERVAZIONI:

Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto.  
l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventario Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo"

FERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021875

ITA:

SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

INV. 210118

ALLEGATO N. .... 1 .....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp. 117-118, tav. XXXI, pigg. 4-5)